

l'intervista ad "avvenire"

Tutti con Scopelliti. E Caligiuri:
«Rinnovamento non rinviabile»

COSENZA L'intervista di Scopelliti ad "Avvenire" alimenta ancora il dibattito all'interno del centrodestra calabrese. Se i parlamentari, a parte sparute eccezioni, continuano a prediligere il silenzio, a parlare invece è il livello regionale. Fronte Giunta e fronte Consiglio. Fronte Giunta la vicepresidente della Regione Antonella Stasi sostiene che «Scopelliti ha dimostrato di avere il coraggio di dire quello che in molti pensano, e cioè che il partito deve rigenerarsi... Il Pdl nazionale deve accogliere l'invito di Scopelliti se vuole adeguatamente giocare le sue chance e tornare in brevissimo tempo a essere leader di un percorso politico nuovo e vincente, fondato su una maggiore rappresentanza femminile e giovanile. A sua volta l'assessore regionale Mario Caligiuri, coordinatore della "Lista Scopelliti", osserva: «Sono anni che il sistema politico nazionale arranca e il rinnovamento non è più rinviabile. È questo il messaggio che Giuseppe Scopelliti ha inteso sottolineare. Scopelliti ha fatto sostanzialmente una fotografia della realtà, che vale per il centrodestra come per tutti gli altri schieramenti». Quindi l'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini: «La Calabria costituisce un buon esempio di come una nuova classe dirigente, attraverso un'azione di governo rigorosa e una proposta politica riformatrice, sia stata capace di guadagnare un vasto consenso tra i moderati e i riformisti. Sono certo che il segretario Alfano, che in Calabria ha molti estimatori e sostenitori, vorrà e saprà valorizzare i risultati del nostro lavoro».

Fronte Consiglio. Ecco Giovanni Bilardi, capogruppo della "Lista Scopelliti": «Le recenti riflessioni del governatore della Calabria concludono la vitalità del centrodestra calabrese ma

anche dimostra che questa regione ha una classe dirigente nuova, giovane, efficiente che si pone interrogativi sostanziali sui percorsi della politica nazionale per quanto attiene al partito di maggioranza della coalizione». Quindi Candeloro Imbalzano (Lista Scopelliti): «L'autorevole ed energica presa

di posizione del presidente Scopelliti è anzitutto un salutare e responsabile contributo alla riflessione che deve coinvolgere tutto il ceto politico del Pdl». A sua volta Salvatore Magarò (Lista Scopelliti): «Se si vuole ridurre la distanza che c'è tra politica e cittadini la politica deve accentuare la sua aderenza al territorio e l'autonomia rispetto alle decisioni che si assumono fuori regione. In tal senso l'appello del presidente Scopelliti, per un rinnovamento del gruppo dirigente dell'area moderata di questo Paese, trova in me molta attenzione». Infine, il consigliere regionale Pdl Nazzareno Salerno: «Con la consueta lungimiranza di chi sa lucidamente analizzare gli eventi che si verificano in un preciso

momento storico, il presidente Scopelliti ha sintetizzato quello che è il comune sentire degli elettori del centrodestra e dei cittadini che auspicano un colpo d'ala della politica per trovare le soluzioni più idonee per affrontare una crisi diffusa a tutti i livelli».



Consiglieri e assessori regionali plaudono alle dichiarazioni di Scopelliti. A destra, l'assessore regionale Mario Caligiuri

